

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le  
Doc.n. 109/11

Verbale n. XXIV

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 17 ottobre 2011 alle ore 15,30 presenti nella sede della Circostrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BATTAGLIA GIUSEPPE	BERTIN SIMONE
BUDA VINCENZO	CARBOTTA DOMENICO	FLORIO ROCCO
FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA	IARIA ANTONINO
IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO
MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO	NOCSETTI GIANLUCA
POLICARO PAOLO	TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO
VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO	

In totale con il Presidente n. 24 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: CIAVARRA ANTONIO

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 4) C. 5 – ART. 42 COMMA 2 – TAVOLI PARTECIPATI CIRCOSCRIZIONALI. APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI RELAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI PENSIONATI DI CGIL, CISL, UIL. APPROVAZIONE.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - TAVOLI PARTECIPATI CIRCOSCRIZIONALI. APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI RELAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI PENSIONATI DI CGIL, CISL, UIL APPROVAZIONE.

Il Presidente Paola BRAGANTINI, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Simone BERTIN, riferisce:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale del 14 febbraio 2011 (mecc. n. 201008933), è stato approvato l'avvio del percorso di costruzione del Piano di Zona, prendendo altresì atto del Profilo di Salute cittadino, quale risultante dalla sua articolazione circoscrizionale coincidente con i Distretti sanitari e istituito il Tavolo Politico Istituzionale.

L'insieme delle iniziative, dei confronti e dei Profili territoriali costituisce così la base per proseguire nel lavoro della costruzione del Piano di Zona 2011-2013, secondo un percorso multiplo, centrale e circoscrizionale con la partecipazioni delle AA.SS.LL. afferenti al territorio cittadino, così come individuato dalle disposizioni regionali .

Infatti, nelle more dell'approvazione del Piano Sociale, la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato con D.G.R. 28-12295 del 5 ottobre 2009 le “Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona ai sensi della Legge Regionale 8 gennaio 2004 n. 1 – Triennio 2010-2012”, modificandone successivamente il triennio di riferimento del Piano di Zona, ora 2010-2013.

A partire dal Profilo di Salute circoscrizionale, approvato con Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 21 aprile 2010 (mecc. n. 201001850/88), che ha focalizzato l'attenzione e l'analisi, seppur ancora in modo incompleto e non certo rappresentativa dell'intero territorio, nell'ambito della cosiddetta “Spina 3” e avviato la descrizione quali-quantitativa della salute della comunità, dei fattori che la influenzano e dei problemi per individuare, con la partecipazione di tutti, proposte funzionali al loro superamento, è ora aderente al processo complessivo ampliare la prospettiva per poter giungere tramite un'azione partecipata a una concordanza tra finalità, obiettivi e risultati attesi da un lato e sostenibilità finanziaria dall'altro.

La programmazione partecipata, così come individuata dalle disposizioni regionali, dovrà essere sviluppata per fasce di età con particolare riferimento alle tematiche delle persone anziane, dei minori e delle fragilità sociali (adulti).

Presenti ai tavoli tematici, quali portatori di interesse della Comunità locale, oltre alle Istituzioni, dovranno essere il Terzo Settore e pertanto Associazioni e Cooperazione Sociale così come definiti dalla D.G.R. 79-2953 del 22 maggio 2006, le Organizzazioni Sindacali a altri soggetti individuati dalla L. R. 1/2004 agli artt. 2, 10 e 14.

In aderenza a tale dimensione partecipativa, la Circoscrizione già prevede lavori congiunti e rapporti sistematici in riferimento alle tematiche delle persone anziane, dei minori e delle

fragilità sociali (adulti) con l'ASL TO2 nelle sue articolazioni distrettuale e dipartimentale sia in riferimento a percorsi di promozione della salute, di sviluppo di comunità che a progetti individualizzati, con la Cooperazione Sociale accreditata sul territorio circoscrizionale, con le Istituzioni scolastiche presenti, con l'Associazionismo socio-educativo-assistenziale, culturale e sportivo che vedono la loro fattiva traduzione in molteplici sviluppi progettuali per i quali la metodologia di lavoro condivisa ha permesso la definizione di progettazioni di territorio che conferiscono valore aggiunto nei processi decisionali secondo il principio della partecipazione attiva e della sussidiarietà orizzontale (art. 118 comma 3 Costituzione).

Un tale approccio che vede un rafforzamento delle relazioni e implica l'attivazione di una pluralità coordinata e trasversale di risposte, in interazione con altri settori della vita civile, può incoraggiare una rinnovata e più diffusa sensibilità e attenzione alle istanze di socialità e benessere dei cittadini e si ritiene possa positivamente influire in un momento che vede una forte crisi economica e incertezza di risorse a fronte di fenomeni sociali che fanno registrare un forte aumento di domanda sociale e sociosanitaria.

Pertanto, si conferma la prosecuzione dei lavori dei Tavoli partecipati circoscrizionali verso la costruzione del Piano di Zona, a partire dal Profilo di Salute, sugli ambiti e sui temi su descritti.

Altresì, in riferimento al mutamento demografico e all'epidemiologia delle malattie croniche che hanno determinato, da un lato, un'accentuazione degli approfondimenti sulla programmazione dell'assistenza alla persona anziana e, dall'altro, una maggiore attenzione culturale alla condizione anziana, come tempo della vita da risignificare ed esposto a fenomeni di indebolimento e assumendo che i processi legati all'invecchiamento delineano un quadro di situazioni diverse e di fattori di rischio per i quali si rende necessario elaborare strumenti sempre più incisivi di prevenzione e di sostegno che consentano anche di mantenere attiva la vita di relazione attraverso opportunità di partecipazione, integrazione, cultura e solidarietà, si ritiene opportuno prevedere la definizione di un Protocollo di relazione (All. 1) tra la Circoscrizione 5 e le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati di CGIL, CISL, UIL.

Il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella seduta della IV Commissione del 13 Ottobre 2011.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel quale, fra l'altro, all'art. 42 comma 2, indica le competenze proprie attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di approvare la prosecuzione dei lavori dei Tavoli partecipati circoscrizionali verso la costruzione del Piano di Zona;
- 2) di approvare il Protocollo di relazione (All. 1) con le Organizzazioni Sindacali dei

- Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL;
- 3) il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
  - 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall'aula)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI .....24  
ASTENUTI .....3 (Barillaro, Buda e Iaria)  
VOTANTI .....21  
VOTI FAVOREVOLI .....21  
VOTI CONTRARI .....==

All'unanimità dei votanti

#### D E L I B E R A

- 1) di approvare la prosecuzione dei lavori dei Tavoli partecipati circoscrizionali verso la costruzione del Piano di Zona;
- 2) di approvare il Protocollo di relazione (All. 1) con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL;
- 3) il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Consiglio circoscrizionale, in conformità all'esito del distinto voto palese, all'unanimità dei presenti

#### D E L I B E R A

di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.

All. 1  
Delib. Consiglio Circostrizionale  
mecc. n.201105526/088

**PROTOCOLLO DI RELAZIONE**  
**FRA I SINDACATI DEI PENSIONATI DI CGIL, CISL, UIL**  
**E LA CIRCOSCRIZIONE 5 DELLA CITTA' DI TORINO**

In esito agli incontri tenutisi con la Presidente dott.ssa Paola Bragantini in data 14 luglio e 22 settembre 2011, occasione quest'ultimo di lettura condivisa dei principali dati demografici e di servizio forniti dalla Circostrizione e in relazione all'atto deliberativo di cui il presente Protocollo di relazione costituisce allegato, stabilito che esiste una comune convergenza per attuare politiche sociali decentrate, intervenire in maniera adeguata sui bisogni differenziati e realizzare le forme di partecipazione previste dalla normativa vigente sull'analisi dei bisogni e la progettazione sociale per condividere iniziative da assumere sulle politiche sociali e socio-sanitarie a partire principalmente dalle situazioni di povertà, disagio, fragilità e non autosufficienza riguardanti le persone anziane.

Considerato che il Comune di Torino e le Circostrizioni 1 - 10 hanno applicato nel triennio 2004-2006 il Piano di Zona dei Servizi Sociali (condiviso dai Sindacati) e che è stato definito il Profilo di Salute cittadino quale risultante dalla sua articolazione circostrizionale si concorda:

- 1) sull'opportunità di favorire, all'interno di percorsi e progetti condivisi, un sempre più puntuale servizio d'informazione sui servizi esistenti, sui diritti di cittadinanza, sulle iniziative di promozione della salute e prevenzione rivolto ai cittadini/e;
- 2) di proseguire, per la costruzione del Piano di Zona, il lavoro dei tavoli tematici sui minori e famiglie, prevenzione della disabilità e non autosufficienza, aprendo la partecipazione alle rappresentanze di FNP CISL, SPI CGIL, UIL UILP e agli altri soggetti previsti dalle leggi nazionale 328/2000 e regionale 1/2004, utilizzando il profilo di salute già elaborato;
- 3) sull'opportunità di monitorare l'analisi dei bisogni necessaria a una puntuale e appropriata progettazione sociale e sociosanitaria condivisa;
- 4) sulla priorità di formalizzare una metodologia di confronto quale osservatorio sul fenomeno dell'invecchiamento;

- 5) di programmare incontri su temi specifici, quali l'abitare, la sicurezza, la salute confermando l'importanza della partecipazione e della concertazione fra istituzioni e sindacati, associazioni, cittadini per difendere e riqualificare lo Stato Sociale;
- 6) di organizzare momenti informativi per le persone anziane sui temi della prevenzione avvalendosi anche degli spazi dedicati quali es. lo Spazio Anziani.

Il Sindacato dentro progetti condivisi, è disponibile ad avere un ruolo sull'informazione dei servizi esistenti, sui diritti di cittadinanza e sulle iniziative di promozione della salute.

Il presente Protocollo di Relazione avrà durata di anni due a partire dalla data di sottoscrizione, con possibilità di eventuale rinnovo alla scadenza.

SPI-CGIL  
Rosaria MASTRONARDI

FNP-CISL  
Giovanni VIZIO

UILP-UIL  
Paolo LAURIOLA

Il Coordinatore IV Commissione  
Simone BERTIN

Il Presidente  
Paola BRAGANTINI